



TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO

Sezione Seconda Civile

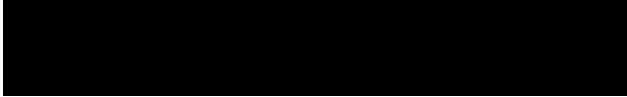
ORDINANZA DI VENDITA TELEMATICA A MEZZO COMMISSIONARIO

(art. 530 e 532 cpc)

R.G.E. 785/ 2024

Il Giudice dell'esecuzione, dott.ssa Giancarla Morosi,
vista l'istanza di vendita nella procedura esecutiva pendente promossa da
SOGEDIM S.P.A.

nei confronti di



considerato che, ai sensi di legge, occorre procedersi alla vendita dei beni pignorati con modalità telematica, a mezzo commissionario;

rilevato che il commissionario è stato individuato nell'Istituto Vendite Giudiziarie di Varese (G.I.V.G. SRL);

ORDINA

la vendita a mezzo commissionario dei beni descritti nella perizia allegata alla presente ordinanza, mediante il sito **givg.fallcoaste.it**;

DISPONE

che per i beni l'acquirente debba essere individuato mediante gara tra gli offerenti da svolgersi secondo le modalità sotto indicate sulla base di offerte non inferiori al valore indicato in perizia.

La vendita dovrà avvenire al massimo con quattro esperimenti di asta.

Nel caso in cui non siano formulate offerte di acquisto al primo esperimento di asta, i beni invenduti saranno posti in vendita, con le stesse modalità e con prezzo ridotto del 20%. Qualora anche il secondo esperimento di vendita abbia esito negativo si procederà ad un terzo esperimento di vendita a prezzo ridotto dell'80%. In caso di esito negativo della terza vendita, si procederà ad un ultimo esperimento al prezzo base di € 10,00.

AVVISA



che la pubblicità disponibile sui siti www.givg.it e www.astagiudiziaria.com , le modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento della gara, le condizioni della vendita, sono più dettagliatamente regolate “Condizioni generali in materia di vendite mobiliari” della presente ordinanza

AVVISA GLI OFFERENTI

che, non risultando la vendita nell’ambito di procedura espropriativa equiparabile alla normale immissione di bene sul mercato ai fini dell’applicazione delle norme in materia di sicurezza ed in particolare della disciplina di cui al D.P.R.459/96, grava sull’acquirente l’obbligo di procedere, prima della messa in servizio o della rivendita del bene acquistato, alla verifica dell’esistenza dei requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

AVVISA IL CREDITORE

che, entro l’udienza di distribuzione della somma ricavata, dovrà depositare la nota di precisazione del credito anche ai fini della liquidazione delle spese legali.

1. CONDIZIONI DELLA VENDITA

- 1) **Garanzia**-La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, la vendita è a corpo e non a misura. La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo. Conseguentemente l’esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- 2) **Oneri fiscali** - Sono a carico dell’acquirente tutti gli oneri, le imposte e i costi derivanti dalla vendita on line, compresi le spese PRA/ACI o le imposte per il passaggio di proprietà nonché per la cancellazione dei gravami insistenti sui veicoli.
- 3) **Trasferimento della proprietà** - La proprietà del bene è trasferita all’acquirente al momento dell’integrale pagamento del prezzo e dell’importo delle spese, diritti ed oneri accessori;
- 4) **Modalità di versamento del prezzo della vendita telematica**– Il vincitore della gara deve versare nelle mani del commissionario il saldo con le modalità previste dall’ art. 540 c.p.c..
- 5) **Consegna dei beni agli acquirenti** - I beni saranno consegnati agli acquirenti soltanto a seguito dell’avvenuto integrale pagamento del prezzo, degli oneri fiscali e della commissione.
- 6) **Obbligo al ritiro dei beni da parte degli acquirenti della vendita telematica**- Quando i beni venduti si trovano nei locali di impresa esecutata l’acquirente deve provvedere al loro ritiro



entro 10 giorni dalla scadenza del termine per il pagamento. Se i beni venduti si trovano presso i magazzini di GIVG, tale termine è ridotto a cinque (5) giorni. Il termine per il ritiro decorre in ogni caso dal termine massimo in cui il pagamento poteva esser fatto, anche se l'acquirente abbia pagato prima della sua scadenza. In caso di mancato ritiro nel termine, l'acquirente è tenuto, per ogni giorno di ritardo, a versare una somma a titolo d'indennità di occupazione secondo il corrispettivo per il deposito previsto dal d.m. 15 maggio 2009 n. 80. Decorsi ulteriori 10 giorni, GIVG provvederà alla vendita dei beni non ritirati ai sensi dell'art. 2756 comma 3 e 2797 cc.

7) **Deposito somma ricavata:** presso libretto bancario di deposito o assegno circolare rispettivamente aperti e tratti su INTESA SAN PAOLO SPA – FIL. VARESE

SVOLGIMENTO DELLA GARA

Prezzo base e rilancio minimo -In caso di più offerenti si procede a gara tra i medesimi a partire dal prezzo della migliore offerta con rilancio minimo del 20% del prezzo base

PUBBLICITA'

L'Istituto Vendite Giudiziarie cura i seguenti adempimenti pubblicitari, con costi a carico del ricavato della vendita:

- 1) Pubblicazione su Portale Vendite Pubbliche per i beni monili registrati di valore superiore ad € 25.000,00 come da D.L. 27/6/2015 n. 83 convertito L. 6 agosto 2015 n. 132;
- 2) Pubblicazione su rete internet, agli indirizzi www.givg.it e www.astagiudiziaria.com, della relazione di stima dei beni, nonché delle presenti “Disposizioni generali in tema di vendite mobiliari”, con modalità tali da assicurare la possibilità di ricerca per parole testuali e categorie commerciali sulla intera base dati delle procedure in corso, almeno 15 giorni prima della data del primo esperimento di vendita.
- 3) Pubblicazione di annuncio commerciale sul “Bollettino ufficiale delle aste giudiziarie” come previsto dall'art.16 D.M.11/2/1997 n.109; Manda al creditore procedente per attivare la pubblicazione a cura di EDISERVICE SRL su rete internet all'indirizzo www.asteannunci.it della trasmissione della relazione di stima dei beni pignorati nonché della presente ordinanza di vendita, in conformità con quanto previsto sulla normativa sulla privacy almeno 15 gg prima della data del primo esperimento di vendita.

Fissa sin d'ora l'udienza del 10.12.2024 ore 11.30 per l'eventuale assegnazione della somma ricavata dalla vendita e/o per l'estinzione della procedura.

AUTORIZZA



Sin d'ora, nel caso in cui la vendita abbia oggetto beni mobili registrati ed una volta trascorsi ventuno giorni dall'aggiudicazione senza che sia stata proposta opposizione agli atti esecutivi, la cancellazione dal PRA della trascrizione del pignoramento, a cura e spese dell'aggiudicatario.

Si comunichi, la presente ordinanza di vendita, con l'allegata copia della perizia, ad IVG di Varese e al creditore onerando quest'ultimo della comunicazione alle altre parti, anche a mezzo di PEC.

Busto Arsizio, lì 10/06/2024

Il Giudice dell'Esecuzione

Dott.ssa Giancarla Morosi

